



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

La bellezza di esserci

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area di intervento: Sportelli informazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di informare e sostenere i cittadini - con particolare attenzione a quelli più fragili - nell'orientamento e nell'accesso ai servizi territoriali dedicati all'integrazione sociale e lavorativa e alla tutela della salute.

Il progetto opera concretamente in questo senso, mettendo in campo interventi finalizzati al sostegno diretto nei seguenti ambiti di vita:

- ricerca attiva di un lavoro;
- adempimenti amministrativo-burocratici;
- promozione dei servizi a sostegno dei pazienti che affrontano un percorso di cure oncologiche;
- promozione della salute e del benessere dei cittadini.

CONTRIBUTO CHE IL PROGETTO FORNISCE ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto si inserisce nell'ambito del programma d'intervento "SGUARDI DI BELLEZZA", che mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi indicati nel Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio Civile Universale:

Obiettivo 3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti.

La sfida del programma d'intervento è quello di ripartire dalle persone in condizioni di fragilità, attivando processi inclusivi, attraverso sguardi di bellezza, centro della relazione umana.

Il programma, inoltre, si concentra globalmente nell'ambito c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

L'obiettivo del progetto e le azioni progettate per raggiungerlo sono pienamente in linea con quanto previsto dal programma. La bellezza di esserci, cioè di mettere a disposizione dei punti di ascolto e orientamento per chi si sente solo o non ascoltato, quest'azione è un tassello fondamentale per la piena realizzazione del programma "Sguardi di bellezza", contribuendo a promuovere il benessere, l'inclusione e la resilienza nella comunità romagnola.

Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Rimini ODV: le attività dello sportello informativo sono finalizzate a migliorare i percorsi di accompagnamento lavorativo e orientativo dei cittadini, con un'attenzione particolare alle persone fragili, per sostenerle ed orientarle nel tentativo di trovare o ri-trovare un'occupazione.

Punto Informativo e Accoglienza dello Sportello Facile del Comune di Cesena: lo sportello informativo mira a supportare tutti i cittadini del territorio di riferimento nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, ricevendo, orientando, informando e raccogliendo reclami, segnalazioni e suggerimenti.

Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo ODV Cesena: lo sportello informativo messo a disposizione contribuisce al programma "Sguardi di bellezza" nei seguenti modi:

- Sostegno alle persone fragili: Il progetto si rivolge direttamente a una categoria di persone particolarmente vulnerabili, i pazienti oncologici, offrendo loro gli strumenti per affrontare la malattia e migliorare la propria qualità di vita.

- Promozione della cura e dell'assistenza: Fornire informazioni utili ai pazienti e ai caregiver significa concretamente prendersi cura di loro, supportandoli nel percorso di cura e riducendo il senso di isolamento e smarrimento.

- Costruzione di comunità: Il progetto facilita la creazione di una rete di supporto attorno al paziente, coinvolgendo familiari, volontari e professionisti sanitari, in linea con l'obiettivo del programma di costruire comunità solidali e accoglienti.

- Inclusione sociale: Attraverso l'informazione e il supporto, il progetto favorisce la partecipazione attiva dei pazienti alla vita sociale, aiutandoli a mantenere uno "sguardo di bellezza" sulla realtà e a sentirsi parte integrante della comunità.

Risulta quindi evidente come il progetto contribuisca in maniera importante alla piena realizzazione del programma, grazie alla lunga e competente esperienza degli enti coinvolti in azioni di orientamento, informazione ed accompagnamento a favore del cittadino nei territori di riferimento.

L'esperienza maturata dagli enti ha messo in evidenza quanto il miglioramento (e quindi la maggiore efficacia) delle attività informative e di accesso ai servizi possa:

✓ migliorare il vissuto dei cittadini (soprattutto di quelli fragili) relativamente alle tematiche della salute e del benessere;

✓ contribuire alla partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese;

✓ favorire l'accesso ai servizi dei cittadini intercettati;

✓ rappresentare una significativa opportunità di apprendimento per i cittadini;

✓ garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

In sintesi, un territorio con cittadini adeguatamente informati ed accompagnati diventa un territorio inclusivo ed attento alla salute ed al benessere di tutti i suoi abitanti.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo degli operatori volontari viene di seguito descritto in riferimento a ciascuna azione del progetto. I giovani sono coinvolti in attività identiche/similari per tutte le sedi di attuazione, in attività complementari in cui verranno evidenziate le specifiche per sede e in attività comuni.

ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI (in tutte le sedi)

AZIONE 1: EROGAZIONE INFORMAZIONI

Attività 1.1: Erogazione del servizio di informazione attraverso colloqui diretti

Ruolo:

- Proporre idee in base alle attitudini e conoscenze personali;
- Mettere in campo le proprie risorse personali per l'organizzazione delle attività;
- Inserimento ed elaborazione dati utenza;
- Assistenza per consultazione materiale informativo e culturale in esposizione;
- Partecipazione alle riunioni di équipe;
- Affiancamento degli operatori professionisti e/o volontari nel: - accogliere l'utenza; - orientare e supportare l'utente nell'approccio con la burocrazia e i servizi pubblici e privati territoriali; rispondere alle richieste dell'utenza; reperire e preparare materiali;
- Adibire e sistemare gli spazi.

Attività 1.2: Erogazione del servizio di informazione attraverso contatto telefonico, email, profili social

Ruolo:

- Rispondere alle richieste dell'utenza tramite telefono, email, messaggistica sociale;
- Aggiornamento del profilo social e aggiornamento dei contatti;
- Inserimento ed elaborazione dati utenza nel database;
- Affiancamento degli operatori professionisti/ volontari: gestione delle agende e prenotazione appuntamenti; erogazione informazioni di base; filtraggio delle richieste; aggiornamento dei canali di comunicazione;
- Somministrazione questionari soddisfazione utenza.

AZIONE 2: ASCOLTO DI SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE E SANITARIO

Attività 2.1: Colloqui individuali

Ruolo:

Gli operatori volontari sono coinvolti in attività di primo filtro rispetto alle richieste presentate dall'utenza.

Affiancano gli operatori professionisti/volontari nelle attività di accoglienza e ascolto; forniscono inoltre le informazioni di base.

Attività 2.2: Orientamento ai servizi presenti sul territorio

Ruolo:

Gli operatori volontari affiancano gli operatori professionisti/volontari nelle attività di erogazione informazioni e orientamento rispetto ai servizi territoriali attivi, sia pubblici che privati.

L'orientamento riguarda temi diversificati quali:

lavoro, abitazione/accoglienza, imprenditoria, formazione, pari opportunità, diritti, discriminazioni, violenza di genere, volontariato, salute, servizi comunali e territoriali, emissione di certificati e documenti di vario genere

Si prevede che dopo i primi mesi di inserimento gli operatori volontari siano progressivamente in grado di fornire risposte più specifiche e, nei casi in cui se ne ravvisi la necessità, di effettuare accompagnamenti fisici degli utenti presso altri enti/servizi del territorio.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI

AZIONE 3: SUPPORTO ALLA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Azione svolta nella sede *Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Rimini*

Attività 3.1: Preparazione e consultazione materiale

Ruolo:

- Ricerca informatica di opportunità lavorative, servizi, siti utili;
- Preparazione materiale utile alla ricerca del lavoro;
- Sistemazione delle bacheche informative;
- Affiancamento degli operatori professionisti/ volontari: per migliorare le ricerche sulle disponibilità lavorative del territorio, migliorare e aggiornare il materiale informativo sul lavoro;
- Somministrazione questionari soddisfazione utenza.

Attività 3.2: Redazione curricula

Ruolo:

- Supporto alla stesura dei curricula, delle lettere di presentazione e delle email;
- Affiancamento agli operatori nelle attività di redazione dei curricula atti ad evidenziare le esperienze pregresse e a valorizzare le conoscenze delle persone; predisposizione lettere di presentazione;
- Inserimento dati nel database utenti.

Attività 3.3: Orientamento al lavoro

Ruolo:

- Promozione del servizio e primo supporto all'operatore professionista/volontario;
- Predisposizione dell'agenda;
- Partecipazione alle riunioni di équipe;
- Affiancamento degli operatori professionisti/volontari nelle attività di bilancio delle competenze e nei colloqui di orientamento al lavoro;
- Aggiornamento database utenti e aziende;
- Contatti con l'operatore dell'ente partner Compagnia delle Opere Rimini (box 7), che collaborerà nelle attività di ricerca di nuove aziende e nelle attività di scouting di offerte di lavoro presso loro associati.

Attività 3.4: Ricerca di percorsi formativi

Ruolo:

- Contatto con gli enti promotori dei percorsi formativi (pubblici e privati);
- Ricerca informatica di informazioni e descrizioni;
- Affiancamento degli operatori professionisti/volontari per la ricerca di nuove proposte formative;
- Conoscere nuove proposte di formazione;
- Informare l'utenza delle nuove opportunità e delle modalità di adesione;
- Supporto all'utenza nelle iscrizioni ai percorsi formativi del progetto GOL.

AZIONE 4: ATTIVAZIONE LABORATORI DI SUPPORTO

Attività 4.1: Laboratori di ricerca lavorativa su web

Attività svolta nella sede *Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Rimini*

Ruolo:

- Affiancamento degli operatori professionisti/ volontari per l'organizzazione dei laboratori: individuazione contenuti, predisposizione materiale didattico, calendarizzazione, promozione attività attraverso locandine e materiale informativo cartaceo e social);
- Ricezioni iscrizione e tenuta del calendario;
- Predisposizione dell'aula e relativa sistemazione;
- Affiancamento degli operatori professionisti/ volontari nelle attività di accompagnamento e tutoraggio ai destinatari/corsisti.

AZIONE 5: PROMOZIONE DEI SERVIZI DI SOSTEGNO

Attività svolta nella sede *Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Cesena*

Attività 5.1: Studio e sviluppo delle attività di sensibilizzazione e promozione

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nell'équipe dedicata allo sviluppo e alla promozione delle attività di sensibilizzazione partecipando a momenti di lavoro, incontri e riunioni.

Attività 5.2: Predisposizione e divulgazione materiale promozionale

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto nella predisposizione del materiale, dall'impostazione dell'idea grafica ai contenuti in affiancamento ai professionisti di sede. Partecipa nella distribuzione del materiale presso i punti consolidati di distribuzione e collabora nella ricerca di nuovi punti, oltre che partecipare alla divulgazione del materiale tramite sito internet e canali web e social.

Attività 5.3: Organizzazione eventi promozionali

Ruolo:

L'operatore volontario sarà coinvolto in tutti gli eventi territoriali che possano essere utili per la diffusione del materiale informativo di presentazione dei servizi. Collabora nella predisposizione degli strumenti e del materiale necessario, predispone gli spazi e partecipa attivamente agli eventi.

AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO (in tutte le sedi)

Avvio ed accoglienza operatori volontari

Ruolo:

Gli operatori volontari sono accolti e ricevono tutte le informazioni e gli strumenti per operare proficuamente nell'ambito delle attività previste dal progetto. <u>Formazione specifica</u> <u>Ruolo:</u> Gli operatori volontari frequentano i moduli formativi previsti, partecipandovi attivamente. <u>Formazione generale</u> <u>Ruolo:</u> Gli operatori volontari frequentano i moduli formativi previsti, partecipandovi attivamente. <u>Monitoraggio operatori volontari</u> <u>Ruolo:</u> Gli operatori volontari sono coinvolti nel monitoraggio delle attività progettuali. <u>Monitoraggio OLP</u> <u>Ruolo:</u> Azione che non coinvolge gli operatori volontari. <u>Attività di comunicazione e disseminazione</u> <u>Ruolo:</u> Gli operatori volontari sono coinvolti nella predisposizione delle attività di comunicazione e disseminazione del Servizio Civile, ideando materiale e divulgandolo anche attraverso i canali social oltre che nelle occasioni in presenza. <u>Occasioni di incontro/confronto previste dal programma</u> <u>Ruolo:</u> Gli operatori volontari partecipano attivamente come protagonisti alle attività di incontro/confronto previste. <u>Tutoraggio</u> <u>Ruolo:</u> Gli operatori volontari partecipano attivamente alle attività di tutoraggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO: > <i>Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Rimini:</i> Via Flaminia, 18 - Rimini > <i>Librazione Sportello Facile:</i> Piazzetta Cesenati 1377, 1 - Cesena > <i>Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Cesena:</i> Via San Cristoforo, 4200 - Cesena

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: Numero posti: 4, senza vitto e alloggio
--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Gli operatori volontari saranno chiamati a rispettare i seguenti obblighi: - corretto uso del trattamento dei dati sensibili e riservatezza in merito al vissuto personale dell'utenza; - flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le eventuali iniziative previste dal progetto; - disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019; - disponibilità a mobilità sul territorio (anche extra regione) in missioni che si concludono nell'arco della giornata; - eventuale disponibilità a svolgere le attività di servizio, formazione, promozione e sensibilizzazione al Servizio Civile nelle giornate di sabato e/o domenica, mantenendo il limite dei 5 giorni settimanali di servizio e del massimo di 36 ore settimanali; - usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; - possibilità di temporanea modifica della sede.
--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: Eventuali crediti formativi riconosciuti: No Eventuali tirocini riconosciuti: No Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: No
--

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: Il percorso di selezione si articola in due fasi: Prima fase: valutazione curriculum (formazione e precedenti esperienze) Seconda fase: colloquio <u>VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE</u> · Titolo di studio Punteggio per la voce:
--

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

- o 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- o 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- o 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- o 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- o 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- o 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- o 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore
- o 1,00 punto → licenza media inferiore

Massimo 10,00 punti

- Precedenti esperienze:

Punteggio per la voce:

Esperienze pregresse

- o 12 punti → attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 1,00
- o 9 punti → attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,75
- o 6 punti → non attinente al progetto maturata presso l'ente: n. mesi (max 12) x 0,50
- o 3 punti → non attinente al progetto maturata presso altro ente: n. mesi (max 12) x 0,25

Massimo 30,00 punti

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae:

massimo di 10 punti per il “Titolo di studio” e massimo 30 punti per “precedenti esperienze” per un totale di massimo 40 punti.

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile
- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- Aspettative del/la candidato/a
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Valutazioni da parte del/la candidato/a

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 70 punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

Forlì:

- Provincia di Forlì-Cesena, Piazza G.B. Morgagni 9 Forlì
- Sala Polivalente Volontari Romagna, V.le Roma 124 Forlì
- Caritas Forlì- Bertinoro, Via dei Mille 28 Forlì
- Consorzio Solidarietà Sociale, Via Dandolo 18 Forlì
- Comune di Forlì, Piazza Saffi 8 Forlì
- Museo Interreligioso, Via Frangipane 6 Bertinoro
- Comune di Forlì, Via G. Paulucci Ginnasi 15/17 Forlì
- AVIS/ADMO, Via Giacomo della Torre 7 Forlì
- Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, Via Cadore 75 Forlì

Cesena:

- Volontari Romagna ODV, Via Serraglio 18 Cesena
- Sala Polivalente ex AVIS, Via Serraglio 14 Cesena
- Seminario Vescovile, Via del Seminario 85 Cesena
- Amici di don Baronio, Via Matteotti 28 Savignano sul Rubicone
- Comune di Savignano s/r, Piazza Borghesi 9 Savignano sul Rubicone
- Biblioteca di Savignano s/r, Corso G. Vendemini 7 Savignano sul Rubicone

Rimini:

- Arci Servizio Civile Rimini APS, Viale Principe Amedeo 11 int. 21/e Rimini
- Casa delle Associazioni, Via Covignano 238 Rimini
- Provincia di Rimini - Sala del Buonarrivo, Corso d'Augusto 231 Rimini
- Provincia di Rimini - Sala Marvelli, Via D. Campana 64 Rimini
- Caritas Rimini, Via Madonna della Scala 7 Rimini
- Sala Santa Colomba, Viale IV Novembre 35 Rimini
- Sede Operazione Colomba, Via Mameli 5 Rimini
- Cineteca Comunale, Via Gambalunga 27 Rimini
- Museo della città - Sala Arazzi, Via Tonini 1 Rimini
- Laboratorio Aperto, Via dei Cavalieri 22 Rimini
- Biblioteca Comunale A. Baldini, Via Pascoli 3 Santarcangelo di R.

- Centro civico, Piazza Europa 1 Verucchio
Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà attuata principalmente in presenza, attraverso le seguenti tecniche e metodologie:

- lezioni frontali attraverso l'esposizione unidirezionale degli argomenti da parte del formatore;
- esercitazioni pratiche anche attraverso l'utilizzo del PC e materiale multimediale (visione di presentazioni power point, DVD, ecc.);
- discussione, prevedendo il confronto di idee tra formatore, quale facilitatore e gruppo classe;
- lavoro di gruppo anche attraverso la suddivisione in sottogruppi favorendo così la partecipazione attiva dei partecipanti e lo scambio di conoscenze ed esperienze;
- tecniche simulate: role playing (gioco dei ruoli);
- tecniche di produzione cooperativa: brainstorming e webbing.

Sarà possibile erogare la formazione specifica anche in modalità a distanza, nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto:

- formazione a distanza asincrona: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante all'ambiente on line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna, che prevede anche la valutazione della comprensione degli argomenti attraverso la compilazione di test finale;
- formazione a distanza sincrona che prevede lo scambio tra formatore e gruppo classe in ambiente on line.

La formazione online a distanza verrà svolta assicurandosi che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, in caso contrario gli enti co-progettanti metteranno a disposizione tale strumentazione.

Il modulo "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei giovani in progetti di SCU" verrà erogato in modalità "a distanza" attraverso l'utilizzo della FAD nella modalità asincrona, rispettando il limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

MODULO 1 - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Contenuto:

- Analisi dei bisogni del territorio romagnolo;
- Impatto delle emergenze recenti sul tessuto sociale;
- Ruolo del Terzo Settore nella risposta a questi bisogni;
- Presentazione del progetto;
- Illustrazione delle attività previste dal progetto;
- Il ruolo degli operatori volontari nell'ambito del progetto;
- Presentazione degli enti coprogettanti;
- Focus sull'impatto nel territorio delle azioni svolte dagli enti.

MODULO 2 - LA RELAZIONE CON L'ALTRO: ASCOLTO E STILI COMUNICATIVI

Contenuto:

- Elementi della relazione con l'altro;
- Comunicazione ecologica (sospendere il giudizio);
- Gestione del conflitto nella relazione di aiuto;
- Come il conflitto diventa dialogo e opportunità;
- Ascolto, attenzione e risposta;
- I tempi comunicativi;
- Il ruolo dell'operatore volontario nella relazione con l'altro.

MODULO 3 - SUPPORTO ALL'ORIENTAMENTO AI SERVIZI E ALLA RICERCA LAVORATIVA DI CITTADINI/E PORTATORI DI FRAGILITÀ

Contenuto:

- L'attenzione al genere nell'attività di orientamento;
- L'attenzione alla ricostruzione di un percorso formativo professionale in soggetti portatori di traumi vissuti di fragilità;
- Le esigenze della conciliazione dei tempi;
- Le competenze tecniche e trasversali, formali e informali;
- Il bilancio di competenze;
- Strumenti e servizi per la ricerca attiva del lavoro;
- Il curriculum vitae;
- Le prove di selezione.

MODULO 4 - LAVORARE IN AMBIENTI MULTICULTURALI

Contenuto:

- Cosa s'intende per cultura: elementi di antropologia culturale e breve accenno alla storia della disciplina;
- Culture egemoniche e culture subalterne;
- Etnocentrismo e etno-relativismo: come la tolleranza può diventare un ostacolo;
- L'approccio interculturale come necessario alla interpretazione della complessità;
- Esercizi di decostruzione;
- Culture a confronto: io e l'altro. Esercizi di sperimentazione;
- Come sospendere il giudizio;

- Culture dell'accoglienza.

MODULO 5 - DISUGUAGLIANZE E DIFFERENZE DI GENERE IN AMBITO FORMATIVO, LAVORATIVO E NELL'ACCESSO AI SERVIZI E SOCIALI

Contenuto:

- Gli stereotipi di genere alla base delle scelte di studio e lavoro;
- Gender gap e altre statistiche emerse da fonti statistiche e ricerche nazionali ed europee;
- Il "Tetto di cristallo" e le discriminazioni di genere in ambito lavorativo;
- La rappresentatività femminile;
- La conciliazione dei tempi di cura e di lavoro;
- Il Codice Pari Opportunità e la legislazione in materia;
- Enti e servizi di supporto contro le discriminazioni di genere, e il mobbing lavorativo e le molestie sul lavoro.

MODULO 6 - FORMAZIONE PROFESSIONALE, REGOLE, INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Contenuti:

- L'importanza dei percorsi di formazione e riqualificazione professionale;
- L'importanza dei percorsi di formazione linguistica per stranieri;
- L'importanza di percorsi di supporto motivazionale per categorie fragili e stranieri;
- Nozioni di base per inserirsi al meglio nel mondo del lavoro (gli orari da rispettare, saper gestire un richiamo, gli atteggiamenti e i limiti da non travalicare);
- Lavoro fonte di autonomia economica, rafforzamento dell'identità e autostima, senso di appartenenza ad una comunità.

MODULO 7 - IL CONTESTO ECONOMICO E LAVORATIVO TERRITORIALE

Contenuto:

- Il contesto produttivo nell'area Romagna: il mercato del lavoro;
- L'approccio sano e responsabile al mondo del lavoro;
- Il clima lavorativo: le modalità di rapportarsi con i colleghi e la cultura aziendale;
- Incontro con gli imprenditori locali: com'è strutturata un'azienda, chi tira le fila nelle imprese del futuro.

MODULO 8 - LA COMUNICAZIONE SUI SOCIAL MEDIA: COME SCONFIGGERE L'ODIO ONLINE

Contenuto:

- Hate speech: cos'è e come si manifesta;
- Le discriminazioni sui social media;
- La comunicazione non ostile e inclusiva;
- Il ruolo dei media interculturali e il codice deontologico dei giornalisti.

MODULO 9 - PROGETTI DI PREVENZIONE. COLTIVARE LA SALUTE: GESTIONE DELLO STRESS, ALIMENTAZIONE E ATTIVITÀ FISICA

Contenuto:

- Come nasce un progetto;
- Il rapporto con i ragazzi in base alle diverse fasce d'età;
- Progetti realizzati;
- Laboratorio interattivo.

MODULO 10 - LA RELAZIONE D'AIUTO

Contenuto:

- Avere cura del prossimo;
- Chiedere e offrire aiuto;
- L'empatia come "porta" di accesso al mondo dell'altro;
- Il conflitto nella relazione con l'altro: incontro o scontro?;
- La diversità;
- Stereotipi e pregiudizi;
- L'impatto delle emozioni;
- Il ruolo del volontario: accoglienza, ascolto e aiuto;
- Essere gruppo e il senso di appartenenza;
- Identità individuale e sociale: come un'esperienza può diventare parte di sé.

MODULO 11 - LA COMUNICAZIONE E L'UTILIZZO DEI SOCIAL NEGLI SPORTELLI DI INFORMAZIONE

Contenuto:

- Digital marketing: strumenti e contenuti;
- Le piattaforme digitali;
- Target e personas;
- Il digital fundraising.

MODULO 12 - FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI GIOVANI IN PROGETTI DI SCU

Contenuto:

- La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale;
- Introduzione alla valutazione dei rischi;
- Organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- Rischi per la sicurezza e la salute;

- La valutazione dei rischi;
- Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo;
- Test finale di valutazione del percorso formativo.

Sedi di realizzazione:

- Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo in Forlì, Via Andrea Costa, 28 - Forlì
- Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo in Cesena, Via San Cristoforo, 4200 - Cesena
- Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Rimini, Via Flaminia, 18 - Rimini

Modalità di erogazione: 70% delle ore di formazione entro e non oltre 90 giorni dall'avvio in servizio e restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Durata: 73 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SGUARDI DI BELLEZZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

N. 1 posto riservato ai giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 presso la sede *Associazione Volontari e Amici dell'Istituto Oncologico Romagnolo - Cesena*

Documento che attesta l'appartenenza dei giovani alla tipologia individuata:

Attestazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il progetto prevede 21 ore di tutoraggio, suddivise in:

- 17 ore collettive erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,
- 4 ore individuali erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata non inferiore a un mese o superiore a tre mesi e si svolgerà non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

L'attività sarà svolta per circa il 48% del totale delle ore previste (10 ore) in modalità on-line sincrona.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Le 17 ore collettive includono:

- 15 ore di attività obbligatorie,
- 2 ore di attività opzionali.

Le 4 ore individuali includono:

- 2 ore di attività obbligatorie,
- 2 ore di attività opzionali.